

Lite per l'elemosina, un arresto per tentato omicidio

Pubblicato: Venerdì 18 Settembre 2009

Una lite tra romeni per la spartizione dell'elemosina ha rischiato di sfociare in tragedia. Il fatto è successo a Bollate, intorno alle 22 del 16 settembre, nella via Vismara quando una violenta colluttazione ha coinvolto ha lasciato un uomo semisvenuto sull'asfalto con una maschera di sangue sul volto.

A terra bottiglie rotte, sporche anch'esse di sangue, utilizzate per colpire la vittima.

L'uomo, un 45enne romeno, senza fissa dimora, è stato subito trasportato presso l'ospedale di Bollate e qui sottoposto ad intervento chirurgico.

Gli è stata riscontrata "una frattura malare sinistra ed orbitale destra, con trauma cranico commotivo", ma per sua fortuna se la caverà con 30 giorni di prognosi.

Subito sono scattate le indagini da parte dei carabinieri della tenenza di Bollate; i militari hanno tracciato un primo identikit dell'aggressore: si tratta di un giovane romeno, visto spesso gravitare intorno ai centri commerciali della zona intento a chiedere l'elemosina.

Rintracciato nei pressi del Metropoli di Baranzate è stato condotto in caserma e fotosegnalato. Sia i testimoni, sia la stessa vittima, lo hanno riconosciuto.

Secondo i carabinieri la dinamica sarebbe determinata dalla spartizione dei soldi ricavati con l'elemosina dell'ultimo mese: circa 2.000 euro.

Soldi che il 45enne, colui che gestiva ed organizzava tutto il servizio, reclamava per sé e che avrebbe voluto spedire alla sua famiglia in Romania.

Ma uno dei suoi "galoppini" si era ribellato, non accontentandosi dei 200 euro consegnatigli.

Da qui la violenta lite, il pestaggio e l'arresto di ieri.

L'arrestato – A.S. le iniziali, 21 anni, romeno, celibe, senza fissa dimora e già con pregiudizi di Polizia, saltuariamente domiciliato nei campi nomadi dell'hinterland – si trova ora nel carcere di San Vittore e dovrà rispondere di rapina e tentato omicidio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it